

La fisica in mostra

Pubblicato: Venerdì 9 Dicembre 2005

La manifestazione di S.Francesco copre molti aspetti della fisica contemporanea ed è articolata in 12 aree espositive, mentre quella del Broletto, denominata "Di luce in luce", riguarda specificamente il rapporto tra la luce (intesa innanzitutto come fenomeno fisico) e l'arte.

Sono parte integrante della mostra i pannelli illustrativi, le dimostrazioni, un ciclo di conferenze e un concorso rivolto agli studenti delle scuole superiori. Altre informazioni si possono trovare sul sito web della mostra (<http://mostra.dfm.uninsubria.it/>). E' in corso di stampa un pieghevole illustrativo.

Il perché della mostra e del suo svolgimento è subito spiegato dal sottotitolo "Come 100 anni di scoperte hanno cambiato la vita quotidiana". Lo scopo principale dell'iniziativa è infatti quello di far conoscere meglio all'esterno il ruolo del fisico, il suo modo di pensare, interagire e operare, che ha portato in questi 100 anni ad influire sulla "vita di tutti i giorni".

Per questo, la mostra si rivolge a un pubblico ampio ed è allestita in collaborazione con studenti della stessa Facoltà di Scienze e studenti degli Istituti superiori della provincia,

anche in modo da far conoscere ed avvicinare la Facoltà e le sue attività al territorio, ai giovani, ai curiosi e alle aziende.

Le 12 aree tematiche della mostra hanno come punto di partenza e arrivo l'area di raccordo Einstein ed esplicano ai visitatori quali e quanti passi, ma soprattutto in quali ambiti della vita quotidiana le scoperte degli ultimi anni possano essere applicate:

- 1) Einstein
- 2) Boltzmann (i fenomeni caotici)
- 3) Volta (l'elettromagnetismo)
- 4) Heisenberg (la meccanica quantistica e i suoi paradossi)
- 5) Pontecorvo (la fisica delle particelle)
- 6) Hubble (l'universo)
- 7) Fermi (energia e ambiente)
- 8) Marie Curie (la fisica nella medicina)
- 9) Crick (la biologia)
- 10) Newton (la luce e la visione)
- 11) Leonardo (la fisica nelle Belle Arti)
- 12) Marconi (la fisica nelle telecomunicazioni e nella microelettronica)

Per ogni area è prevista una serie di esperienze sperimentali al fine di illustrare con immediatezza le applicazioni pratiche delle teorie contenute nei pannelli e una descrizione delle attività svolte dall'Università dell'Insubria nell'area stessa, il cui scopo principale è quello di far capire i punti di partenza, i passaggi e i punti di arrivo delle varie aree della fisica, in modo da rendere più "visibile" una disciplina troppo spesso avvolta nel "mistero".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it